

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2014.

Nr. Progr. **135**  
Data **02/12/2014**  
Seduta NR. **43**  
Titolo **3**  
Classe **6**  
Sottoclasse **0**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** questo giorno **DUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30** convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Il Sig. **VERONESI GIAMPIERO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, delle disponibilità economiche-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:
  - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - Risorse variabili, che presentano le caratteristiche di "eventualità e variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- l'art. 17 del CCNL 01.04.1999 che disciplina le diverse voci per l'utilizzo del predetto Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. che sono stati successivamente sottoscritti;

Rilevato che, uno degli scenari di maggiore importanza per il futuro dell'Ente, è l'impostazione di una politica finalizzata alla valorizzazione del personale in grado di costruire azioni premianti ed incentivanti specifiche e coerenti con le motivazioni dei dipendenti e comunque fondamentali per la gestione dell'organizzazione nel suo complesso;

Considerato che, è necessario attivare la contrattazione collettiva decentrata a livello di Ente per l'anno 2014, tenendo presenti le materie oggetto di contrattazione, le modalità e le fasi per la corretta costituzione e l'utilizzo del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale" con particolare attenzione all'attività da porre in essere anche in riferimento al D.Lgs. n. 150/2009;

Rilevato che, la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di Settore e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 18.12.2012 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione organica e il piano occupazionale a seguito del trasferimento all'Unione Terred'Acqua di alcune funzioni e servizi con decorrenza 01.01.2013;

Dato atto che:

- la delegazione trattante di parte pubblica è composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente e dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in qualità di componente, ed è abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata integrativa sulle materie ad essa soggette, fra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale comunale;
- i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

Considerato che, questa Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi programmatici definiti negli strumenti di programmazione adottati dall'Ente, avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e dei contratti collettivi nazionali del comparto Regioni e Autonomie Locali vigenti;

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- il D.Lgs. n. 150/2009 che ha ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;

Rilevato che, le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali, o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

Preso atto che, resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e dei CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

Rilevato che, per effetto di quanto innanzi detto è stata adottata una metodologia valutativa che rispecchia i contenuti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, a decorrere dall'1 gennaio 2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- il comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge stabilità 2014) che ha prorogato di un anno l'efficacia della norma recata dal citato art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010;

Dato atto che, nella quantificazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata occorrerà tener conto dei contenuti di cui all'art. 9 sopra citato e della media dei dipendenti in servizio nel 2014 rispetto alla media dei dipendenti in servizio nell'anno 2010;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, la quale specifica che *"l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del Contratto collettivo integrativo..."*;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014, utili a definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto, gli interventi ritenuti prioritari e il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa al fine del conseguimento del patto di stabilità interno;

Visti:

- gli artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il C.C.N.L. vigente;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 78/2010, così come convertito con Legge n. 122/2010;

Precisato che il presente provvedimento riveste natura di atto di mero indirizzo e pertanto non si richiede il preventivo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente confermate e richiamate:

- 1) Di formalizzare, come di seguito riportato, le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- 2) Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle seguenti direttive:
  - confermare gli istituti già contemplati nel CCDI anno 2013;
  - provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
  - determinazione del Fondo 2014 nel rispetto delle condizioni di seguito descritte:
    - a) rispetto del tetto di importo massimo del 2010 e in linea con la tendenziale riduzione del tetto di spesa del personale;
    - b) decurtazione del salario accessorio parte fissa di una quota pari ad € 31.880,61 e riduzione della parte variabile di € 342,93, risorse virtualmente trasferite all'Unione per la costituzione del salario accessorio;
    - c) presa d'atto della riduzione del fondo nella parte stabile ed applicazione della riduzione nella parte variabile, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 78/2010 per le quote individuali dei cessati;
    - d) incremento del fondo di parte variabile dei seguenti importi:
      - ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999 € 9.600,00:

<p>Recupero evasione ICI (Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2001). Il compenso sarà liquidato a seguito dell'accertamento dei risultati conseguiti in ciascun anno sulla base di una relazione del Coordinatore Responsabile del progetto che descriva l'attività svolta (numero delle posizioni controllate, numero degli avvisi emessi, importo totale accertato). La quota da ripartire tra il personale coinvolto è determinata sulla base della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo allegato al P.E.G. rapportata al valore massimo attribuibile, pari ad € 6.300,00 (al lordo di contributi e Irap). La ripartizione della quota di cui sopra tra il personale coinvolto nel progetto avverrà in rapporto alla percentuale di coinvolgimento determinata a consuntivo.</p>	<p>€ 6.300,00 (al lordo di contributi e Irap)</p>
<p>Incentivi progettazione – D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”</p>	<p>€ 3.800,00 (al lordo di contributi e Irap)</p>

precisando che, le risorse variabili di cui sopra stanziare nel Fondo incentivante per l'anno 2014 in forza di specifiche disposizioni di legge, sono da considerarsi comprensive degli oneri riflessi e Irap a carico dell'Amministrazione, come precisato dalla deliberazione n. 33 del 07.06.2010 della Corte dei Conti a Sezioni riunite;

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 € 22.890,50  
dando atto che nel Bilancio dell'esercizio 2014 vi è la capacità di spesa, che dette risorse dovranno essere destinate al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità derivanti dal Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2014 e depositati agli atti oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e che le stesse saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della realizzazione degli obiettivi stessi;
- ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999 € 18.488,39  
dando atto che nel Bilancio dell'esercizio 2014 vi è la capacità di spesa, che dette risorse dovranno essere destinate alla realizzazione dei seguenti progetti derivanti dal Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2014 e depositati agli atti finalizzati ad un accrescimento qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti che si traduce in maggiori benefici per l'utenza e comportanti un incremento delle prestazioni del personale in servizio; per il riconoscimento dei compensi di cui ai citati progetti è stata individuata una metodologia valutativa che rispecchia i contenuti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012. La realizzazione di tali progetti è oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e le risorse saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione del grado di realizzazione degli stessi:

<b>Progetti</b>	<b>Importo</b>
Attività estiva Asilo Nido (art. 32, comma 5, C.C.N.L. 14.09.2000) da corrispondere al personale dipendente con profilo professionale di "Educatore di Nido d'Infanzia". Responsabile del progetto: Direttore Area Servizi alla Persona - Busi Marina	€ 1.130,00
Progetti definiti nel P.E.G. 2014 Responsabili del progetto: Direttori di Area individuati nel P.E.G.	€ 17.358,39

- ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 14.09.2000 € 100,00  
a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore;

- 3) Di approvare, pertanto, gli indirizzi rivolti alla Delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per il personale del Comune di Anzola dell'Emilia anno 2014;
- 4) Di dare atto altresì che:
  - al termine della vigente contrattazione collettiva di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo (preintesa) viene valutata dal Revisore dei Conti per quanto riguarda la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e successivamente inviata all'approvazione della Giunta Comunale che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;
  - la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2014 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo relativa all'esercizio 2010 sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Personale;
- 5) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Unione Terred'Acqua – Trattamento Giuridico, dell'adozione della determinazione di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 in applicazione della normativa vigente in materia e nel rispetto delle indicazioni di cui sopra;
- 6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della delegazione trattante al fine di recepire il contenuto della stessa nell'elaborazione del C.C.D.I., nonché per la distribuzione del Fondo salario accessorio anno 2014;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 02/12/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 12/12/2014